

LAB2GO AL PASTEUR

“un’esperienza estremamente formativa”

Il progetto LAB2GO è tra le attività di alternanza scuola-lavoro alle quali il Liceo Scientifico Statale Louis Pasteur ha aderito, per l’anno scolastico 2017/2018, con la partecipazione di 15 studenti.

Tale progetto, nato dall’idea del Prof. Riccardo FACCINI dell’Università “Sapienza” di Roma e finanziato dalla Sapienza e dall’INFN, originato nell’ambito disciplinare della *Fisica*, ha gradualmente coinvolto molteplici altri campi scientifici interconnessi, quali *Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Informatica e Robotica*. L’obiettivo perseguito è la realizzazione di una intesa formativa tra Scuola, Università ed Enti di Ricerca, tale da pervenire ad una più pratica e funzionale capacità di impiego dei laboratori scientifici in uso nelle scuole.

Il processo di riqualificazione dei laboratori prevede due fasi: quella di *Catalogazione* della strumentazione in una WIKI e quella di *Diffusione* dell’uso del laboratorio nella didattica. Negli incontri i ragazzi sono seguiti dai propri docenti, da docenti e studenti universitari e da ricercatori.

In particolare, gli studenti del “Pasteur” hanno portato a compimento le attività previste in entrambe le fasi programmate, relativamente all’ambito disciplinare della *Fisica*.

Il lavoro di quest’anno prevedeva un’alternanza di incontri su due sedi: presso il laboratorio d’Istituto dove sono state messe a punto ed eseguite delle esperienze con la strumentazione disponibile; presso “La Sapienza” dove, creata una pagina dell’Istituto in un’apposita WIKI, sono state inserite le schede di laboratorio relative alle attività realizzate.

Successivamente gli studenti, immedesimandosi essi stessi nel ruolo di insegnanti, hanno assolto l’impegnativo compito di presentare ai docenti di fisica dell’Istituto le esperienze eseguite nella fase precedente in un Corso Formazione Docenti. Tale attività è stata programmata su tre incontri che prevedevano ogni volta l’esecuzione di quattro dimostrazioni con alternanza a rotazione dei docenti. Per ciascuna delle esperienze in via preliminare erano state preparate due tipologie di schede di laboratorio: la prima per l’utilizzo dei docenti, completa di tutte le voci di interesse, allo scopo di consentire loro una più agevole conoscenza del materiale proposto; la

seconda da somministrare agli studenti nelle possibili future riproposizioni dell'esperimento.

Il Prof. Faccini nelle prime due occasioni ha svolto una pertinente lezione introduttiva intesa ad illustrare all'uditorio le finalità e le procedure del corso e a definire una metodologia idonea a conciliare le differenti modalità applicate nel calcolo dell'errore. La parte iniziale dell'ultimo incontro invece è stata volta a discutere l'utilità e la definizione della scheda di laboratorio.

La conclusione del lungo e articolato percorso del progetto LAB2GO ha avuto luogo il 15 giugno scorso, presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università "Sapienza".

Agli studenti e ai loro docenti tutor hanno porto un saluto di apprezzamento e di compiacimento per il senso di responsabilità dimostrato e per l'impegno profuso,

- la Professoressa Tiziana Pascucci, Prorettore per il Diritto allo studio e alla qualità della didattica della "Sapienza";
- la Dottoressa Simonetta Ranalli, Direttore Generale dell'Ateneo;
- la Dottoressa Marcella Diemoz, Direttore della sezione di Roma dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;
- la Dottoressa Anna Maria Ajello, Presidente dell'INVALSI;
- il Professore Vincenzo Nesi, Preside della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali.

L'evento è proseguito con gli interventi di alcuni tra gli studenti frequentatori, cui era assegnato il compito di esporre ciascuno la personale esperienza.

Anche gli studenti del Pasteur, certamente emozionati, ma altrettanto orgogliosi, sono saliti sul palco per illustrare ciascuno la propria esperienza.

Ai convenuti, infine, è stata offerta la possibilità di visitare appositi stand espositivi, finalizzati ad una condivisione delle esperienze vissute nelle scuole aderenti al progetto.

In conclusione gli studenti del Pasteur esprimono sentimenti di stima e di gratitudine per l'occasione ricevuta e l'attenzione dedicata durante l'arco dell'intero progetto al Professor Riccardo Faccini, alle docenti Silvia Borgognoni e Cecilia Cestellini e alla studentessa della "Sapienza" Alessia Perilli.

Antonio Di Mario